

GESTIONE DEL SERVIZIO

GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA
E ATTIVITA' ACCESSORIE

Per gli anni 2018/2019 — 2019/2020 — 2020/2021

**INDIRIZZI GENERALI E SCHEMA DI
RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PROGETTO RELATIVO AI SERVIZI EDUCATIVI
PRIMA INFANZIA**

Indirizzi per progettazione

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI **SERVIZI EDUCATIVI** PRIMA INFANZIA E **ATTIVITA' ACCESSORIE** PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018/19 — 2019/20 — 2020/21. (Importo a base d'asta **€2.866.850,00**)

La traccia che segue va intesa come indirizzo generale da ricondurre al raggiungimento di obiettivi tramite la predisposizione di scenari concreti e proposte operative specifiche ed in considerazione delle risorse disponibili. Il progetto dovrà tenere conto delle finalità del servizio, degli elementi minimi ed essenziali richiesti, della capacità ricettiva e di funzionamento e della dotazione organica contenuti e descritti nel capitolato speciale di appalto.

Descrizione ed articolazione dei servizi

I servizi sopra richiamati verranno organizzati secondo lo schema di indirizzo operativo che segue:

	capienza complessiva	capienza per fasce età	orario apertura	
Nido per l'infanzia Scubidu – Capoluogo	n.52	3-12 mesi n.18 12 (+1g.) -23 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.20	7,30 -16,30	
Nido per l'infanzia Aquilone – Strettoia	n.34	12 (+1g.) -23 mesi n.15 23 (+1g.) -36 mesi n.19	7,45 – 16,30	
Nido per l'infanzia Bambi – Fiumetto	n.54	12 (+1g.) -23 mesi n.18 23 (+1g.) -36 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.22	7,30 – 16,30	
Nido per l'infanzia I Castello – Vallecchia	n.24	12 (+1g.) -23 mesi n.14 23 (+1g.) -36 mesi n.10	7,45 - 16,30	
Centro per Bambini e Famiglie “Il Girino” – via Monteverdi – loc. Ponterosso	n.40	Organizzazione in 3 gruppi omogenei, frequenza a giorni alternati al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al sabato	orari 9,30-12,30 , 15 – 18	
Centro per Bambini e Famiglie “Eureka” – via Tommaso Campanella – loc. Africa	n.40	Organizzazione in 3 gruppi omogenei, frequenza a giorni alternati al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al sabato	orari 9,30-12,30 , 15 – 18	

Il calendario annuale prevede il funzionamento degli Asili Nido per 42 settimane da settembre a giugno con chiusura a Natale e Pasqua, secondo il calendario annuale di attività.

Nel periodo di luglio e agosto (normalmente 8 settimane) viene organizzato erogato il servizio di Asilo nido estivo che ospita circa 56 bambini tra i 12 e i 36 mesi, con un contingente di persone in rapporto numerico previsto dal CCNL degli Enti Locali, dalla L.R Toscana n.32/2002 e dai **Regolamenti 30 luglio 2013, n. 41/R e 20 giugno 2014, n. 33/R, Modifiche al regolamento**

emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 s.m.i.

La settimana all'inizio di settembre, prima dell'apertura del servizio all'utenza, è dedicata all'organizzazione delle sezioni, ai colloqui con i genitori per l'inserimento dei nuovi iscritti, alla pulizia dei locali, dei giochi e del materiale didattico ed alla programmazione.

Oltre al normale orario di lavoro diretto con i minori iscritti, ogni educatore dovrà dedicare almeno un'ora alla settimana, al di fuori dell'orario con i bambini, anche cumulabili nel mese, per riunioni, per l'organizzazione del lavoro, progettazione, documentazione, e valutazione dell'attività educativa, preparazione e incontri diretti con le famiglie, aggiornamenti verifiche ecc.

Il progetto educativo specifico del servizio oggetto dell'affidamento dovrà quindi prevedere la gestione dei cinque asili nido con l'impiego di educatori a tempo pieno e a tempo parziale, suddivisi equamente nelle sezioni.

Spazi

Gli Asili Nido hanno a disposizione i seguenti locali opportunamente arredati:

1 - L'ingresso e alcune sale per attività specifiche, gioco simbolico in piccolo gruppo e accoglienza genitori;

2 - due locali per la Sez. piccoli se presente, (uno per l'accoglienza e il gioco e uno per il riposo) oltre ad una sala igienica, un cucinotto ed un pre-ingresso.

3 - sale per la sezione medi (una per l'accoglienza, una per il pranzo ed una per il riposo utilizzabili in modo polifunzionale), una sala igienica;

Un giardinetto interno e uno spazio esterno attrezzato, facilmente suddivisibile tra gli utenti delle diverse età.

4 - un ufficio

Il Centro estivo per bambini tra 3 e 6 anni avrà a disposizione parte dei locali e gli spazi esterni, opportunamente arredati e si svolgerà di regola presso la scuola per l'infanzia "G. Rodari", in via Ficalucci a Pietrasanta.

Elementi di attenzione oltre a quelli essenziali descritti all'art 3.1.2 del Capitolato Speciale di Appalto

Il progetto, articolato secondo lo schema sotto riportato, relativamente agli Asili Nido, dovrà prevedere interventi mirati alla custodia, cura e socializzazione dei piccoli, promuovendone la componente sociale, affettiva e cognitiva attraverso la predisposizione degli ambienti e di situazioni ludico educative. Dovrà riguardare anche l'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, lo scambio delle informazioni quotidiane, colloqui e riunioni, curando l'aspetto del passaggio di informazioni, anche di carattere burocratico, seguendo scrupolosamente le indicazioni dettate dagli uffici comunali preposti.

Durante tutto l'arco della giornata dovrà essere garantito il rapporto numerico previsto dal CCNL degli enti locali. In ogni caso non è consentito superare nell'arco della giornata il rapporto previsto dalla L.R Toscana n.32/2002 e dai **Regolamenti 30 luglio 2013, n. 41/R e 20 giugno 2014, n. 33/R, Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 s.m.i.**

Schema di riferimento

1 -Descrizione generale del servizio considerato.

2 - Breve descrizione del contesto di riferimento in cui si va ad operare: Asili Nido, centro estivo, ecc.

3 - Definizione dell'oggetto di lavoro.

4 - Situazione di partenza, fenomeni su cui si intende intervenire:

a) bisogni del bambino

b) coinvolgimento e supporto della famiglia

c) definizione degli interventi distinta per tipologia (i diversi asili nido, il nido estivo, il centro estivo).

5 - Precisazione dei destinatari diretti ed indiretti:

Soggetti coinvolti in qualità di destinatari principali (iscritti) e secondari (potenziali), diretti ed indiretti tipologia e caratteristiche.

6 - Articolazione degli obiettivi da raggiungere:

Gli obiettivi sono la prefigurazione delle trasformazioni dell'oggetto di lavoro, dipendono dalla rappresentazione che si ha dei fenomeni e delle situazioni che si intendono affrontare, aspettative che si hanno sulla situazione futura che si intende favorire o realizzare con il progetto. A ciascun obiettivo devono corrispondere indicatori di verifica che permettono di valutare il loro raggiungimento e devono essere sostituiti da variabili concretamente identificabili descrivibili e misurabili in sede di monitoraggio.

7 - Prefigurazione dei risultati attesi:

Indicare i risultati in funzione degli obiettivi scelti. Sono cambiamenti concreti che ci si aspetta vengano introdotti con il progetto. Sono attuazione degli obiettivi del progetto.

8 - Prefigurazione delle azioni operative necessarie:

Descrizione delle attività previste nel progetto. Esse vanno correlate puntualmente agli obiettivi del progetto. Si devono comprendere qui anche le modalità con le quali gli obiettivi si intendono realizzare.

9 - Definizione dei tempi di realizzazione:

Durata del progetto in funzione dei tempi necessari al raggiungimento dei risultati. Va indicata una proposta di strutturazione oraria delle attività previste

10 - Prefigurazione delle risorse necessarie:

Descrizione di ciò che serve a realizzare le azioni necessarie previste a partire da quanto indicato nel capitolato speciale. Indicare le dotazioni strumentali e logistiche (spazi ed attrezzature). Indicare le eventuali risorse umane in integrazione o precisare l'eventuale articolazione più funzionale, ferme restando le condizioni economiche.

11 - Soggetti sociali da coinvolgere nella realizzazione:

Indicare i soggetti del territorio con cui si intende lavorare ed il livello di coinvolgimento (anche diverso nelle diverse fasi, con particolare attenzione ai Centri gioco comunali genitori bambini "Eureka" ed "Il Girino"). Descrizione delle modalità con cui si intende lavorare.

12 - Previsione degli strumenti e della metodologia per il monitoraggio e la valutazione:

Strumenti metodologici risorse coinvolte, professionalità specifiche per seguire costantemente l'andamento del servizio, per la verifica e la valutazione degli interventi

13 - Scansione della verifica e modalità comunicative dei risultati.

Indicazioni specifiche per il Servizio di Centro estivo per bambini tra i 3 e i 6 anni

La parte di progetto specifico per questo tipo di servizi deve prevedere:

— gli obiettivi del servizio

— le modalità di esecuzione,

- le attività specifiche
- la prefigurazione dei risultati attesi;
- gli orari
- le risorse in termini di attrezzature e materiali;
- le risorse umane in termini di quantità e qualità delle risorse impiegate;
- le modalità di gestione degli spazi;
- l'organizzazione delle attività di riordino dei locali,
- ogni altro elemento utile alla qualificazione della proposta:
- altri elementi aggiuntivi non previsti